

AVVISI DELLA COMUNITÀ

Domenica 25 aprile

- ore 10 **S. MESSA** a Inveruno nell'Anniversario della liberazione alla presenza delle autorità civili e militari.

Martedì 27 aprile

- ore 20.30 **S. MESSA** a Furato. Segue Adorazione eucaristica fino alle ore 21.30

Mercoledì 28 aprile

- dopo la S. Messa **ADORAZIONE EUCARISTICA** a Furato fino alle ore 9.30 a Inveruno fino alle ore 10

Domenica 2 maggio

- ore 16 **BATTESIMI** a Inveruno

MAGGIO, MESE DI MARIA

La tradizione popolare ci invita ad onorare la Madre di Dio con la **preghiera quotidiana del S. Rosario**.

Vivremo **ogni giorno** questo appuntamento comunitario secondo il calendario pubblicato ogni settimana.

Lunedì, Mercoledì, Giovedì e Venerdì alle ore 20.30.

Sabato mezz'ora prima della S. Messa vigilare nelle due Chiese.

Inizieremo insieme il Mese Mariano a Inveruno

SABATO 1 MAGGIO

PRIMO SABATO DEL MESE

- ore 7.30 S. Rosario meditato
- ore 8.10 Lodi
- ore 8.30 S. Messa

Lungo la giornata ci sarà la possibilità delle Confessioni.



DAGLI ORATORI

A PARTIRE DA QUESTA SETTIMANA LE ATTIVITÀ DI CATECHESI PER TUTTE LE FASCE D'ETÀ RIPRENDO IN PRESENZA NEL RISPETTO DI TUTTI I PROTOCOLLI DI SICUREZZA PREVISTI.

DATE SACRAMENTI DELL'INIZIAZIONE CRISTIANA

- Domenica 15 maggio**
ore 11 **PRIMA COMUNIONE** a Furato
- Domenica 23 maggio**
ore 11 **CRESIMA** a Furato
ore 15.30 **CRESIMA** a Inveruno
- Domenica 30 maggio**
ore 11 **PRIMA COMUNIONE** a Inveruno



Lunedì 19 aprile 2021 ha avuto inizio la mobilitazione educativa sociale nazionale dei nidi e delle scuole dell'infanzia paritarie no profit, promossa da FISM nazionale (Federazione Italiana Scuole Materne).

Obiettivo: gratuità e parità scolastica per tutti poiché come afferma la FISM "La legge c'è ma chiede pari doveri dimenticando i pari diritti...". Gestori, personale scolastico, genitori delle materne paritarie sono impegnati a sostenere questa iniziativa nazionale che si concretizza in una petizione e nell'affissione di un manifesto, decisi a veder superare l'ingiustizia subita, resa ancor più evidente dall'esperienza della pandemia.

Anche noi, come scuole dell'infanzia G. Gilardi (Inveruno) ed E. Pirovano (Furato), abbiamo aderito alla mobilitazione, in accordo a FISM regionale e nazionale e alla Diocesi di Milano.

Questa mobilitazione, ha lo scopo di richiedere che la parità non stia solo nella legge ma si concretizzi in un sostegno da parte dello Stato. Le scuole, con questo, sperano di continuare a svolgere il proprio servizio e di veder cancellate le disparità che colpiscono il personale e le famiglie che iscrivono i figli nelle proprie scuole. Una cosa è certa, come dice FISM: "Senza il sostegno economico delle parrocchie e delle amministrazioni comunali, senza il contributo delle famiglie e senza il prezioso volontariato che ci caratterizza, molte di noi avrebbero già chiuso i battenti lasciando interi territori privi di un servizio fondamentale qual è la scuola dell'infanzia".

Per questo, chiunque creda nel valore delle nostre scuole, può aderire a questa mobilitazione, firmando la petizione al seguente indirizzo mail: www.change.org/FISMPRIMAIBAMBINI

Dopo la firma online, viene richiesto un contributo facoltativo, che va IGNORATO poiché non c'entra con l'iniziativa.

CALENDARIO DIRETTE STREAMING

Sabato 1 maggio

- ore 17.30 S. Messa a Inveruno

Domenica 2 maggio

- ore 10 S. Messa a Inveruno

È possibile seguire la diretta streaming delle celebrazioni in calendario collegandosi al sito della comunità pastorale www.chiesediinveruno.it

Le celebrazioni sono trasmesse anche attraverso il canale [YouTube di don Marco](https://www.youtube.com/channel/UC...).



COMUNITÀ PASTORALE
"S. Maria Nascente e S. Martino"

Anno II n° 22 - Domenica 25 aprile 2021

La Terza Campana

LA PAROLA AL PARROCO



LA SANTIFICAZIONE
È UN CAMMINO
COMUNITARIO
DA FARE
A DUE A DUE

Celebriamo in questa Domenica la Giornata mondiale di Preghiera per le Vocazioni

La vocazione non è mai soltanto *mia* ma è sempre anche *nostra*: la santità, la vita è sempre spesa *insieme a qualcuno*. E questo è un elemento essenziale di ogni vocazione nella Chiesa. Proprio questa, infatti è **l'originalità della vocazione cristiana: far coincidere il compimento della persona con la realizzazione della comunità**.

Il momento dell'epidemia di COVID-19 che stiamo ancora vivendo, ha fatto emergere una consapevolezza sottolineata anche da papa Francesco: «ci siamo resi conto di trovarci sulla stessa barca» (27 marzo 2020). L'immagine è forte e tutti ne abbiamo sentito l'efficacia: siamo tutti sulla stessa barca e nel tempo della tempesta possiamo diventare solidali, perché riconosciamo il legame che tutti ci unisce e che solo dà vita oppure possiamo lasciar emergere i pensieri peggiori, iniziando ad odiarci gli uni gli altri, a guardarci come avversari, nemici, come incursori o come minacce. In questo tempo diventa urgente riflettere, pensare, contemplare il legame come elemento essenziale della nostra persona. Che la vita e la storia sono intessute in un intreccio di legami che soli offrono la possibilità di lasciar scorrere la vita dello Spirito – la vita stessa – come in un dedalo di tubature, in un reticolo di vasi sanguigni che portano la linfa a tutto l'organismo. Senza, la vita, non è possibile.

È un po' come in un'orchestra fatta di diversi componenti: ciascuno suona il proprio strumento musicale che significa il proprio contributo a servizio della comunità, ma non a caso ... l'attenzione di tutti gli orchestrali è rivolta al direttore: è solo ascoltando Lui che ognuno può far emergere il meglio di sé e si può dare così voce all'armonia del disegno di Dio per l'umanità.

Dice Gesù nel vangelo: "Le mie pecore ascoltano la mia voce". È questa voce da ascoltare il segreto di una vita vissuta in pienezza, è questa voce che ci consegna la vocazione a cui ognuno di noi è chiamato. Fondamentale è **ascoltare** ... don Marco

LE RADICI CRISTIANE DELLA RESISTENZA INVERUNESE

Dal diario **“Mi ricordo che”** Spaccati dal vissuto di don Piero Bonfanti

La divisione partigiana “Alto milanese” mosse i primi passi dalla saletta delle riunioni dell’oratorio maschile, dove, come volle Albertino Marcora, si tenne in segreto la prima riunione, durante la notte di Natale del 1943.

Perché la riunione potesse effettuarsi, si dovette prima superare un grave ostacolo. Il mio predecessore, Don Giuseppe Cattaneo, aveva affittato uno dei saloni dell’asilo al signor Sassi, il quale vi teneva tutto il campionario delle fusioni in bronzo e in alpaca eseguite nella sua fonderia di Milano e ne aveva affidato la custodia notturna a Gianluigi Garavaglia, presidente dei giovani di Azione Cattolica.

Assai ligio al suo dovere, egli passava tutta la notte nel salone a fare la guardia. Era necessario quindi che la sera stabilita per la riunione, egli non fosse presente in oratorio.

Durante il pomeriggio di Natale, mentre ci si recava all’ospedale di Cuggiono per offrire qualche piccolo dono agli ammalati e portare un poco di allegria con l’orchestra del nostro oratorio con “Sinela” Baroli e Aquilini, io, don Piero, cercai di persuadere Gianluigi a passare la serata e la notte con la sua famiglia, assicurandogli che io stesso avrei vigilato diligentemente che niente accadesse ... D'altronde, alla notte, dopo la giornata di Natale che cosa mai poteva succedere? ... Alla fine, vinta ogni reticenza, sicuro che avrei fatto buona guardia in sua vece, egli accettò di trascorrere quella sera particolare con la sua famiglia.

Stabilito questo con certezza, gli chiesi di passare da Biagio Belloni, per dirgli di venire da me per prendermi la misura per un paio di scarpe di cui, dissi, avevo proprio bisogno.

La richiesta lo meravigliò non poco, ma eseguì l’incarico diligentemente.

La riunione ebbe inizio alle 20; vi presero parte, oltre il sottoscritto: Albertino Marcora, il fondatore, Biagio Belloni, il futuro comandante della Gasparotto, i cugini Pedretti di via Bandiera, Paolo e Santino (Russ Marsalin e suo cugino), un “Vighet”, che abitava nel cortile dirimpetto alla chiesa di Sant’Ambrogio, Angelo De Bernardi e Miriani, soprannominato, se non erro, “Negher”.

Questo fu il primo nucleo della Divisione Alto Milanese, che si estese poi a Cuggiono, Castano, Busto Arsizio, Legnano ed in altri paesi della zona.

Il parroco Gilardi, messo al corrente della cosa, si accontentò di suggerire poche parole, ma molto importanti: “Devi dire a questi giovani di essere prudenti e soprattutto di saper tacere.”

Dove si osservò questa regola, non si ebbero molti problemi dai nazifascisti; in alcuni paesi, come Cuggiono e Castano, vi furono dei morti.

Ricordando l’Anniversario della Liberazione ci è offerta l’occasione per fare memoria delle radici cristiane della Resistenza Inverunese, nata e cresciuta all’ombra del campanile.

Anima di questi inizi fu il cuore di un sacerdote, don Piero Bonfanti dal cui Diario sono tratte le parole sopracitate.

Non è compito mio raccontare la storia: altri meglio di me la conoscono e saprebbero farlo ... mi sta a cuore invece guardare alla figura un sacerdote e di coloro che, insieme con lui, hanno creduto profondamente nella libertà e si sono messi in gioco per riconquistarla animati dagli ideali del Vangelo. La Resistenza è stata vissuta da questi uomini come cammino fatto di chiarezza e di sacrificio, non contro altri uomini, ma contro una concezione dell’uomo, del mondo e della storia negatrici della libertà e della dignità della persona.

È bello pensare che tutto questo è partito dal cuore di un uomo che è stato capace di appassionare i “suoi” ragazzi a questi ideali perché il suo cuore era radicato in **UN ALTRO CUORE**, il cuore di Gesù, e quindi tutto è partito da un uomo che, semplicemente, ha cercato di amare come ama Gesù, con il cuore di Gesù!

Questa è la radice della Resistenza Inverunese, la radice della nostra gente ...
don Marco



I MISSIONARI RINGRAZIANO

Carissimi benefattori della parrocchia San Martino di Inveruno e genitori adottivi dei nostri bambini orfani del Camerun, eccoci di nuovo a Pasqua, anche quest’anno segnata dal covid sempre forte che mette tutti in ansia e nell’incertezza. Confidiamo e preghiamo con lui che è la nostra forza. Noi Grazie a Dio pur facendo attenzione siamo meno minacciati, le scuole sono tutte aperte e lavorano e i bambini sono stati sereni e in forza. Preghiamo tanto per voi, per l’Italia e per tutti i paesi colpiti e per i morti sempre più numerosi. Che Dio e la Madre degli orfani vi ricompensi e vi benedica. Un caro abbraccio a tutti dai vostri figli adottivi e da tutti noi in particolare al parroco don Marco chiedendo la sua benedizione.

Buona Pasqua a tutti Suor Dorina e comunità

RECAPITI DELLA COMUNITÀ

Don Marco Zappa Parroco. Tel. **02 97 87 043**

Don Lamberto Leva Vicario. Tel. **02 9787 424**

Suore Catechiste di S. Anna Tel. **02 97 289 720**

Segreteria della comunità Tel. **02 97 87 043**

aperta da lunedì a venerdì dalle ore 9:00 alle ore 11:30

Sito internet: <http://www.chiesediinveruno.it>

IBAN parrocchia di Inveruno: **IT21V050343319000000016758**

CALENDARIO LITURGICO 25 APRILE - 1 MAGGIO (Diurna Laus IV settimana)	
INVERUNO	FURATO
DOMENICA 25 aprile 4^A DI PASQUA At 20, 7-12; Sal 29; 1Tm 4, 12-16; Gv 10, 27-30	
ore 8 S. MESSA ore 10 S. MESSA ANIMATA DAI BAMBINI DI 5^A ELEMENTARE ore 18 S. MESSA	ORE 11 S. MESSA
LUNEDÌ 26 aprile At 9, 26-30; Sal 21; Gv 6, 44-51	
ore 8:30 S. Messa FAM. SERATI GEROMINA (LEGATO) FAM. ZANOTTERA	
MARTEDÌ 27 aprile At 11, 19-26; Sal 86; Gv 6, 60-69	
ore 8:30 S. Messa VISMARA ROSA E MORONI ENRICO FONTANA SANDRA	ore 20:30 S. Messa MARTIGNONI MARIO (LEGATO) MARTIGNONI ERNESTA E MONOLO ERMINIO
MERCOLEDÌ 28 aprile S. GIANNA BERETTA MOLLA At 13, 1-12; Sal 97; Gv 7, 40b-52	
ore 8:30 S. Messa GIUSEPPE, MARIO, GIANLUIGI, PALMIRA PONCIROLI	ore 8:00 S. Messa BUTTERO GIOVANNI E ANGELA SECONDO LE INTENZIONI DELL’OFFERENTE
GIOVEDÌ 29 aprile S. CATERINA DA SIENA 1Gv 1, 5- 2,2; Sal 148; 1Cor 2, 1-10a; Mt 25, 1-13	
ore 8:30 S. Messa ZOIA LIDIA - FAM. GAREGNANI	ore 8:00 S. Messa BUTTERO LUIGIA
VENERDÌ 30 aprile At 13, 44-52; Sal 41; Gv 7, 25-31	
ore 8:30 S. Messa FONTANA SANDRA (AMICI DEL CORTILE)	ore 8:00 S. Messa BOTTINI LUIGIA E CRESPI CESARE (LEGATO)
SABATO 1 maggio At 14, 1-7.21-27; Sal 144; 1Cor 15, 29-34b; Gv 7, 32-36	
ore 8:30 S. Messa BARNI GIUSEPPE E CASTIGLIONI LUIGIA	ore 18:30 S. Messa vigiliare
DOMENICA 2 maggio 5^A DI PASQUA At 7, 2-8.11-12a.17.20-22.30-34.36-42a.44-48a.51.54; Sal 117; 1Cor 2, 6-12; Gv 17, 1b-11	
ore 8 S. MESSA ore 10 S. MESSA ANIMATA DAI BAMBINI DI 1^A MEDIA ore 18 S. MESSA	ORE 11 S. MESSA